

TRIBUNA PACIFICA Obiezione di coscienza e perché d'una scelta

L'obiezione di coscienza è ormai un fenomeno sociale che viene studiato per capirlo e interpretarlo meglio. Il CESC (Coordinamento degli enti di servizio civile) nel primo in Italia a compiere una indagine tra gli obiettori di coscienza e i risultati resti noti, ha costituito un interessante quadro della situazione nazionale.

Sono stati distribuiti 453 questionari ad altrettanti obiettori in servizio civile presso 259 Enti e quindi i risultati si possono ritenere sufficientemente attendibili.

L'età media di questi obiettori oscilla tra i 21 e i 26 anni, in maggior parte studenti (51 per cento), nel 31% dei casi figli di impiegati o insegnanti e nel 21% di operai. Nel 7% dei casi tratta anche di militari o di poliziotti. Questo smentisce tutte le illazioni che volevano questi giovani provenienti soprattutto da famiglie del ceto medio alto. E' confermato il fatto che la grande maggioranza ha un'istruzione superiore.

Qual è la distribuzione geografica degli obiettori? Il 59% viene dal Nord Italia, il 29% dal Centro e solamente il 12 per cento dal Sud. La percentuale non spiega tutto, ma anche in questo caso il divario tra Nord e Sud resta evidente. Probabilmente una causa può essere ricercata nella maggiore sviluppo nei centri del volontariato e delle attività giovanili culturali ed educative.

Quali le motivazioni per cui questi giovani hanno chiesto di effettuare il servizio civile alternativo al militare? Nel 54 per cento dei casi si è trattato di fedeltà alle proprie convinzioni filosofico-umitarie e nel 36% per motivi politici e ideologici, nel 23% per ideali religiosi. Solo l'11% condivide l'obiezione come un mezzo per sottrarsi al servizio militare.

I settori di attività in cui gli obiettori prestano il loro servizio sono: socio-assistenziale (41%), culturale (14%), ecologico (11%), educativo (8%), di animazione (7%).

La maggior parte degli Enti che li utilizzano sono privati (60%). Tra questi il più importante è la Caritas che da sola utilizza il 19% di tutti gli obiettori (1700 circa) in 110 strutture di cui 500 in Emilia Romagna, 380 in Lombardia, 230 nel Trentino.

La stragrande maggioranza degli obiettori è soddisfatta del proprio servizio e questo forse da attribuirsi al fatto che si è trattato di una scelta libera e convinta. Solo il 15% è scontento.

In quasi tutti sono in servizio presso un ente pubblico perché i Comuni e le USL chiedono gli obiettori di coscienza senza sapere bene chi sono e da quali ideali sono ispirati. Spesso il motivo per cui avanzano tale richiesta è quello di coprire vuoti di personale. Per fare un esempio, c'è il caso dell'obiettore che si è ritrovato nell'ufficio di un Comune a vendere spaci cimiteriali, oppure quello che nella casa di servizio comunale riceve il premio di cui 500 in Emilia Romagna, 380 in Lombardia, 230 nel Trentino.

La stragrande maggioranza degli obiettori è soddisfatta del proprio servizio e questo forse da attribuirsi al fatto che si è trattato di una scelta libera e convinta. Solo il 15% è scontento.

partecipato circa 600 persone, come si può vedere dalla foto a fianco. La manifestazione si è svolta in un'aula del CESC.

La meeting con testimonianze, discorsi di parlamentari, musiche, canti, ha visto l'intervento di gruppi anarchici che hanno distribuito volantini nei quali si leggeva: «Dove c'è un soldato contro lo Stato, il capitalismo ed ogni logica di potere è di profitto».

Inizia la campagna per obiezione fiscale

Anche quest'anno, in piena fase di denuncia dei redditi, si è iniziata per la quinta volta la campagna di obiezione fiscale promossa a livello nazionale dal M.I.R. (Movimento per la Riforma e la Riconciliazione), MN (Movimento Nazionale per la Libertà Obiettori di coscienza) e LDU (Liga disarmo unilaterale). L'anno scorso il CESC, in collaborazione con la Difesa un importo complessivo di 160 milioni di lire. Quest'anno la campagna di obiezione fiscale si presenta con due novità: la prima, politica, consiste nel versare alla Difesa un importo complessivo di 160 milioni di lire. Quest'anno la campagna di obiezione fiscale si presenta con due novità: la prima, politica, consiste nel versare alla Difesa un importo complessivo di 160 milioni di lire.

«Olocausto» tornato su canale 5 TV

E' tornato alla TV, su Canale 5 per quattro domeniche, «Olocausto» lo sceneggiato americano scritto dal genio degli ebrei. Scritto da Gerald Green e diretto da Norman Gramsley, il film televisivo rievoca i più tragici e più sconosciuti crimini della storia del nazismo - l'ecidio di sei milioni di ebrei, il trattamento e barbaramente compiuto dai nazisti tra il 1935 e il 1945 - attraverso la storia di una famiglia polacca, quella di Erika Dorf. Ambedue i protagonisti sono polacchi, il primo è un giovane ebreo che si è convertito al cattolicesimo, il secondo è un polacco che si è convertito all'ebraismo. Il film è stato girato in Polonia e in Germania. E' un'opera di grande impatto emotivo e di alta qualità cinematografica. E' un'opera di grande impatto emotivo e di alta qualità cinematografica.

TROTTI NAZISTI contro la nostra nave bellica a Genova

Sono almeno 10 mila negli USA i mercanti di morte

«Mostra, mostri e mostri»... «Cosa è il comitato contro la morte? Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte. Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte.

«Mostra, mostri e mostri»... «Cosa è il comitato contro la morte? Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte. Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte.

«Mostra, mostri e mostri»... «Cosa è il comitato contro la morte? Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte. Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte.

«Mostra, mostri e mostri»... «Cosa è il comitato contro la morte? Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte. Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte.

«Mostra, mostri e mostri»... «Cosa è il comitato contro la morte? Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte. Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte.

«Mostra, mostri e mostri»... «Cosa è il comitato contro la morte? Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte. Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte.

«Mostra, mostri e mostri»... «Cosa è il comitato contro la morte? Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte. Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte.

«Mostra, mostri e mostri»... «Cosa è il comitato contro la morte? Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte. Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte.

«Mostra, mostri e mostri»... «Cosa è il comitato contro la morte? Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte. Il comitato contro la morte è un'organizzazione che si occupa di denunciare i mercanti di morte.

OMISSIS
Condanna la suddetta alla pena di L. 1.500.000 di multa, oltre le spese processuali, con la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 19 maggio 1986.
IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardì)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 609/86 R.E.S.
N. 609/86 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 9-1-1985, ha pronunciato la seguente sentenza:

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 607/86 R.E.S.
N. 607/86 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 13-4-1985, ha pronunciato la seguente sentenza:

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 607/86 R.E.S.
N. 607/86 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 13-4-1985, ha pronunciato la seguente sentenza:

OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di giorni 20 di reclusione e Lire 1.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina che la pena resti sospesa fino a quando non sia stata pubblicata la sentenza, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 19 maggio 1986.
IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardì)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 607/86 R.E.S.
N. 607/86 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 18-12-1985, ha pronunciato il seguente decreto penale:

OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di L. 450.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 19 maggio 1986.
IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardì)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 608/86 R.E.S.
N. 608/86 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 29-5-1984, ha pronunciato la seguente sentenza:

OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di L. 450.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23 maggio 1986.
IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardì)

«Olocausto» tornato su canale 5 TV

E' tornato alla TV, su Canale 5 per quattro domeniche, «Olocausto» lo sceneggiato americano scritto dal genio degli ebrei. Scritto da Gerald Green e diretto da Norman Gramsley, il film televisivo rievoca i più tragici e più sconosciuti crimini della storia del nazismo - l'ecidio di sei milioni di ebrei, il trattamento e barbaramente compiuto dai nazisti tra il 1935 e il 1945 - attraverso la storia di una famiglia polacca, quella di Erika Dorf. Ambedue i protagonisti sono polacchi, il primo è un giovane ebreo che si è convertito al cattolicesimo, il secondo è un polacco che si è convertito all'ebraismo. Il film è stato girato in Polonia e in Germania. E' un'opera di grande impatto emotivo e di alta qualità cinematografica. E' un'opera di grande impatto emotivo e di alta qualità cinematografica.

«Olocausto» tornato su canale 5 TV

E' tornato alla TV, su Canale 5 per quattro domeniche, «Olocausto» lo sceneggiato americano scritto dal genio degli ebrei. Scritto da Gerald Green e diretto da Norman Gramsley, il film televisivo rievoca i più tragici e più sconosciuti crimini della storia del nazismo - l'ecidio di sei milioni di ebrei, il trattamento e barbaramente compiuto dai nazisti tra il 1935 e il 1945 - attraverso la storia di una famiglia polacca, quella di Erika Dorf. Ambedue i protagonisti sono polacchi, il primo è un giovane ebreo che si è convertito al cattolicesimo, il secondo è un polacco che si è convertito all'ebraismo. Il film è stato girato in Polonia e in Germania. E' un'opera di grande impatto emotivo e di alta qualità cinematografica. E' un'opera di grande impatto emotivo e di alta qualità cinematografica.

«Olocausto» tornato su canale 5 TV

E' tornato alla TV, su Canale 5 per quattro domeniche, «Olocausto» lo sceneggiato americano scritto dal genio degli ebrei. Scritto da Gerald Green e diretto da Norman Gramsley, il film televisivo rievoca i più tragici e più sconosciuti crimini della storia del nazismo - l'ecidio di sei milioni di ebrei, il trattamento e barbaramente compiuto dai nazisti tra il 1935 e il 1945 - attraverso la storia di una famiglia polacca, quella di Erika Dorf. Ambedue i protagonisti sono polacchi, il primo è un giovane ebreo che si è convertito al cattolicesimo, il secondo è un polacco che si è convertito all'ebraismo. Il film è stato girato in Polonia e in Germania. E' un'opera di grande impatto emotivo e di alta qualità cinematografica. E' un'opera di grande impatto emotivo e di alta qualità cinematografica.

«Olocausto» tornato su canale 5 TV

E' tornato alla TV, su Canale 5 per quattro domeniche, «Olocausto» lo sceneggiato americano scritto dal genio degli ebrei. Scritto da Gerald Green e diretto da Norman Gramsley, il film televisivo rievoca i più tragici e più sconosciuti crimini della storia del nazismo - l'ecidio di sei milioni di ebrei, il trattamento e barbaramente compiuto dai nazisti tra il 1935 e il 1945 - attraverso la storia di una famiglia polacca, quella di Erika Dorf. Ambedue i protagonisti sono polacchi, il primo è un giovane ebreo che si è convertito al cattolicesimo, il secondo è un polacco che si è convertito all'ebraismo. Il film è stato girato in Polonia e in Germania. E' un'opera di grande impatto emotivo e di alta qualità cinematografica. E' un'opera di grande impatto emotivo e di alta qualità cinematografica.

«Olocausto» tornato su canale 5 TV

E' tornato alla TV, su Canale 5 per quattro domeniche, «Olocausto» lo sceneggiato americano scritto dal genio degli ebrei. Scritto da Gerald Green e diretto da Norman Gramsley, il film televisivo rievoca i più tragici e più sconosciuti crimini della storia del nazismo - l'ecidio di sei milioni di ebrei, il trattamento e barbaramente compiuto dai nazisti tra il 1935 e il 1945 - attraverso la storia di una famiglia polacca, quella di Erika Dorf. Ambedue i protagonisti sono polacchi, il primo è un giovane ebreo che si è convertito al cattolicesimo, il secondo è un polacco che si è convertito all'ebraismo. Il film è stato girato in Polonia e in Germania. E' un'opera di grande impatto emotivo e di alta qualità cinematografica. E' un'opera di grande impatto emotivo e di alta qualità cinematografica.

«Olocausto» tornato su canale 5 TV

E' tornato alla TV, su Canale 5 per quattro domeniche, «Olocausto» lo sceneggiato americano scritto dal genio degli ebrei. Scritto da Gerald Green e diretto da Norman Gramsley, il film televisivo rievoca i più tragici e più sconosciuti crimini della storia del nazismo - l'ecidio di sei milioni di ebrei, il trattamento e barbaramente compiuto dai nazisti tra il 1935 e il 1945 - attraverso la storia di una famiglia polacca, quella di Erika Dorf. Ambedue i protagonisti sono polacchi, il primo è un giovane ebreo che si è convertito al cattolicesimo, il secondo è un polacco che si è convertito all'ebraismo. Il film è stato girato in Polonia e in Germania. E' un'opera di grande impatto emotivo e di alta qualità cinematografica. E' un'opera di grande impatto emotivo e di alta qualità cinematografica.

La Corte d'Appello assolve i fautori di obiezione fiscale

Si è conclusa a Venezia con una sentenza assolutoria, rispetto alla condanna nel giudizio di primo grado, il processo di appello che doveva riguardare i fautori di obiezione fiscale. Il processo di appello che doveva riguardare i fautori di obiezione fiscale. Il processo di appello che doveva riguardare i fautori di obiezione fiscale.

Si è conclusa a Venezia con una sentenza assolutoria, rispetto alla condanna nel giudizio di primo grado, il processo di appello che doveva riguardare i fautori di obiezione fiscale. Il processo di appello che doveva riguardare i fautori di obiezione fiscale. Il processo di appello che doveva riguardare i fautori di obiezione fiscale.

PARLA IL DIRETTORE EQUO CANONE

Caro Direttore, la riforma della legge sullo equo canone, conclude ma poiché per demagogia si persiste a privilegiare il consumatore con un alloggio che si preputa come un bene di Dio, non si pone un problema di equità, ma un problema di giustizia. E' un problema di giustizia.

PARLA IL DIRETTORE EQUO CANONE

Caro Direttore, la riforma della legge sullo equo canone, conclude ma poiché per demagogia si persiste a privilegiare il consumatore con un alloggio che si preputa come un bene di Dio, non si pone un problema di equità, ma un problema di giustizia. E' un problema di giustizia.

PARLA IL DIRETTORE EQUO CANONE

Caro Direttore, la riforma della legge sullo equo canone, conclude ma poiché per demagogia si persiste a privilegiare il consumatore con un alloggio che si preputa come un bene di Dio, non si pone un problema di equità, ma un problema di giustizia. E' un problema di giustizia.

PARLA IL DIRETTORE EQUO CANONE

Caro Direttore, la riforma della legge sullo equo canone, conclude ma poiché per demagogia si persiste a privilegiare il consumatore con un alloggio che si preputa come un bene di Dio, non si pone un problema di equità, ma un problema di giustizia. E' un problema di giustizia.

PARLA IL DIRETTORE EQUO CANONE

Caro Direttore, la riforma della legge sullo equo canone, conclude ma poiché per demagogia si persiste a privilegiare il consumatore con un alloggio che si preputa come un bene di Dio, non si pone un problema di equità, ma un problema di giustizia. E' un problema di giustizia.

PARLA IL DIRETTORE EQUO CANONE

Caro Direttore, la riforma della legge sullo equo canone, conclude ma poiché per demagogia si persiste a privilegiare il consumatore con un alloggio che si preputa come un bene di Dio, non si pone un problema di equità, ma un problema di giustizia. E' un problema di giustizia.

A S. Damiano contro i "Tornado"

Una giornata di lotta contro lo schieramento di 18 caccia-bombardieri «Tornado» nell'aeroporto di San Damiano (Piacenza) si è svolta il 24 maggio. Gli aerei nucleari «Tornado», inquadri da 17 km. dalla centrale nucleare di Casco, rappresentano un rischio enorme per la popolazione di una vasta zona della pianura padana. Contro questo schieramento fra nucleari militari e nucleari civili si sono già pronunciati vari Movimenti pacifisti, esponenti politici e religiosi.

Una giornata di lotta contro lo schieramento di 18 caccia-bombardieri «Tornado» nell'aeroporto di San Damiano (Piacenza) si è svolta il 24 maggio. Gli aerei nucleari «Tornado», inquadri da 17 km. dalla centrale nucleare di Casco, rappresentano un rischio enorme per la popolazione di una vasta zona della pianura padana. Contro questo schieramento fra nucleari militari e nucleari civili si sono già pronunciati vari Movimenti pacifisti, esponenti politici e religiosi.

LIRA PESANTE

Il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato due decreti con cui si è provveduto alla riforma della lira e alla sua pesatura. Sull'opportunità dell'ammistia, che è un'abitudine dello Stato, un'occasione per il paese, non ha dubbi. Viceressa o presidente, non ha dubbi. Viceressa o presidente, non ha dubbi.

LIRA PESANTE

Il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato due decreti con cui si è provveduto alla riforma della lira e alla sua pesatura. Sull'opportunità dell'ammistia, che è un'abitudine dello Stato, un'occasione per il paese, non ha dubbi. Viceressa o presidente, non ha dubbi. Viceressa o presidente, non ha dubbi.

LIRA PESANTE

Il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato due decreti con cui si è provveduto alla riforma della lira e alla sua pesatura. Sull'opportunità dell'ammistia, che è un'abitudine dello Stato, un'occasione per il paese, non ha dubbi. Viceressa o presidente, non ha dubbi. Viceressa o presidente, non ha dubbi.

LIRA PESANTE

Il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato due decreti con cui si è provveduto alla riforma della lira e alla sua pesatura. Sull'opportunità dell'ammistia, che è un'abitudine dello Stato, un'occasione per il paese, non ha dubbi. Viceressa o presidente, non ha dubbi. Viceressa o presidente, non ha dubbi.

LIRA PESANTE

Il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato due decreti con cui si è provveduto alla riforma della lira e alla sua pesatura. Sull'opportunità dell'ammistia, che è un'abitudine dello Stato, un'occasione per il paese, non ha dubbi. Viceressa o presidente, non ha dubbi. Viceressa o presidente, non ha dubbi.

LIRA PESANTE

Il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato due decreti con cui si è provveduto alla riforma della lira e alla sua pesatura. Sull'opportunità dell'ammistia, che è un'abitudine dello Stato, un'occasione per il paese, non ha dubbi. Viceressa o presidente, non ha dubbi. Viceressa o presidente, non ha dubbi.

L'ECO DELLA STAMPA

E' l'ufficio che legge tutti le pubblicazioni. Vostro domicilio i ritagli di giornali e riviste sugli argomenti che Vi interessano.

E' l'ufficio che legge tutti le pubblicazioni. Vostro domicilio i ritagli di giornali e riviste sugli argomenti che Vi interessano.

L'ECO DELLA STAMPA

E' l'ufficio che legge tutti le pubblicazioni. Vostro domicilio i ritagli di giornali e riviste sugli argomenti che Vi interessano.

L'ECO DELLA STAMPA

E' l'ufficio che legge tutti le pubblicazioni. Vostro domicilio i ritagli di giornali e riviste sugli argomenti che Vi interessano.

L'ECO DELLA STAMPA

E' l'ufficio che legge tutti le pubblicazioni. Vostro domicilio i ritagli di giornali e riviste sugli argomenti che Vi interessano.

L'ECO DELLA STAMPA

E' l'ufficio che legge tutti le pubblicazioni. Vostro domicilio i ritagli di giornali e riviste sugli argomenti che Vi interessano.

L'ECO DELLA STAMPA

E' l'ufficio che legge tutti le pubblicazioni. Vostro domicilio i ritagli di giornali e riviste sugli argomenti che Vi interessano.

L'ECO DELLA STAMPA

E' l'ufficio che legge tutti le pubblicazioni. Vostro domicilio i ritagli di giornali e riviste sugli argomenti che Vi interessano.

Via Compagnoni, 28 MILANO

U.S.A. **Equitalia** **Assicurazione**

AGENZIA CENTRALE di MALANDRINO Cav. PAOLO

10121 TORINO - Via Alfieri, 22 - Tel. 53.85.07 - 53.78.29

Vita - Infortuni - Malattia - Incendio - Furto - Rischi industriali

Responsabilità civili e diversi

Leasint la giusta soluzione ai problemi di leasing

Leasint finanzia le tue scelte di sviluppo, affinché tu possa garantire alla tua azienda il massimo di competitività. In tempi brevissimi ti offre tutte le operazioni per qualsiasi importo, su macchinari e impianti. Informazioni e richieste presso tutte le Filiali delle seguenti Banche:

- Istituto Bancario San Paolo di Torino
- Banca Provinciale Lombarda
- Credito Romagnolo
- Banca Lariano
- Banca S. Paolo Brescia
- Istituto Bancario Italiano
- Banca di Trento e Bolzano

Leasint Leasing Internazionale S.p.A. Corso Montefiore 19 - Milano Tel. (02) 546136